

CAPITOLO X

Serie L. — ARMI DA CORDA E LANCIATOIE

L 1-7 — BALESTRE da posta a molinello o torno (fig. 63) con arco di acciaio robustissimo e staffa fissata a cerniera al di sopra. Due girelle, corda e mastracorda, molinello di ferro con due manovelle a squadra. Teniere di legno noce verniciato, con dipinto in rosso il leone in molleca. Noce e guide delle frecce di osso. Mancano i pezzi dello scatto a molla. Armi usate nel secolo XIV. Il funzionamento è indicato schematicamente nella figura 65. Pesa kg. 10.200. Il Gravembroch riporta il disegno di una di queste balestre con la seguente dicitura: *Balestra assai pesante e grande usata dai Veneziani nella guerra di Chioggia.*

L 8-16 — BALESTRA da posta a martinetto di origine più antica delle precedenti. Arco di acciaio robusto, teniere di legno noce verniciato, guide delle frecce di osso (fig. 64). Mancano quasi tutte della noce, che doveva essere di osso, e del congegno di scatto. Al disotto delle teniere un forte gancio per fissarvi l'anello di corda che regge il martinetto. Pesa kg. 5.300.

L 17-20 — BALESTRE da posta a martinetto come sopra, mancanti però del martinetto.

MARTINETTO con gancio bipartito, ha la marca impressa in uno scudo profondo 0.005 e costituito di tre stelle disposte due sopra ed una di sotto. L'asta che porta il gancio ha una cremagliera che ingrana sull'asse a tre piuoli di una ruota dentata, la quale a sua volta ingrana con l'asse dentato infisso al manubrio (fig. 66).

L 21 — BALESTRA con arco di acciaio, noce dello stesso metallo, scatto a molla e grilletto (fig. 71). Teniere di legno noce verniciato con calcio a